

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 93 (2024)
Heft: 4

Endseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato

NICOLA CASTELLETTI (Mendrisio, 1980) architetto e museografo. Il suo studio nasce a Chiasso nel 2007 dopo alcune esperienze formative a Firenze e a Barcellona dove sperimenta la necessità di un approccio interdisciplinare al progetto di valorizzazione delle preesistenze storiche e il ruolo di sintesi svolto dal progetto di architettura. Dal 2016 cresce e si concretizza un interesse complementare verso il progetto espositivo e nel 2021 frequenta la formazione in museologia dell'International Council of Museum (ICOM). Nel suo lavoro, la riqualifica architettonica e la narrazione museale sono uniti dalla volontà di conservare una traccia preziosa e trasformarla nel punto di partenza di una riflessione sull'attualità contemporanea.

DIEGO GIOVANOLI (Soglio, 1938) dopo avere svolto il lavoro d'insegnante, è stato per venticinque anni collaboratore del Servizio monumenti del Cantone dei Grigioni. È autore di diversi volumi e contributi dedicati in particolare ai maggenghi e agli edifici storici dell'area retica meridionale, tra cui *Palazzi e giardini Salis a Soglio e a Chiavenna* (2006, con L. Scherini), *Facevano case* (2009), *Costruirono la Bregaglia* (2014), *Giardini storici da Maloja a Chiavenna* (2016, con G. Scaramellini) e *Palazzi signorili nella Rezia italiana* (2018, con V. Negri), nonché di diversi studi e approfondimenti pubblicati sui «Quaderni grigionitaliani».

FERNANDO ISEPPi (Brusio, 1948) ha conseguito il dottorato in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo. Dal 1978 al 2013 è stato docente di italiano e storia presso la Scuola cantonale grigione di Coira. È stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000) e ha curato la pubblicazione di *La mia biografia di Tommaso Lardelli* (2000) e del volume *Arte e paesaggio nei Grigioni* (2005). È autore del libro *Poschiavo nei nomi* (2019), di svariati saggi pubblicati sui «Quaderni grigionitaliani» e su altre riviste.

MASSIMO LARDI (Le Prese, 1936) ha conseguito il dottorato in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo con una tesi dedicata a Beppe Fenoglio. È stato a lungo insegnante presso la Scuola magistrale di Coira, nonché redattore dei «Quaderni grigionitaliani» e membro del consiglio direttivo della Pro Grigioni italiano. Tra le sue numerose pubblicazioni si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino* (2007), *Quelli giù al lago* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012), *Don Francesco Rodolfo Mengotti* (2018), *Racconti del Cavrescio* (2021), *Bernardo Lardi 1936-2020 Vita e arte Leben und Werk* (2022). Nel 2006 ha ottenuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

SAVERIA MASA (Tirano, 1968) laureata in lettere moderne all'Università di Milano, è storica e genealogista accreditata presso la Società svizzera di studi genealogici e autrice di numeri studi di storia sociale e religiosa valtellinese e dei rapporti tra Valtellina e Grigioni, tra cui *L'ospedale dei poveri di Tirano* (1996), *Storia di Livigno dal 1798 al 1960* (2001), *Fra curati cattolici e ministri riformati. Nicolò Rusca e il rinnovamento tridentino in Valmalenco* (2001), *Il "Libro dei miracoli" della Madonna di Tirano* (2004), *Il santuario della Madonna delle Grazie di Primolo* (2007), *I Capetti de Tarabini de Piro* (2015), *Il passo del Muretto tra Valtellina e Grigioni Storia di una via dimenticata* (2020), *Castione Andevenno Storia di una comunità dall'anno Mille all'Ottocento* (2023). Dal 2003 al 2013 è stata consigliera della Società storica valtellinese. Dal 2012 al 2019 è stata direttrice dell'Ecomuseo della Valmalenco. Dal 2022 lavora come collaboratrice culturale per la Pro Grigioni italiano.

SILVA SEMADENI (Basilea, 1952) è cresciuta a Poschiavo e dal 2024 vive di nuovo nel suo paese d'origine. Ha studiato storia, etnologia europea e letteratura italiana all'università di Zurigo, insegnato storia e italiano alla Scuola magistrale e al Liceo cantonale a Coira, dal 1995 al 1999 e dal 2011 al 2019 ha rappresentato il Canton Grigioni in Consiglio nazionale. Da diversi anni si occupa, fra altro, della vita e dell'opera dell'architetto vicentino Giovanni Sottovia.

SIMONA TUENA (Poschiavo, 1970) cresciuta a Le Prese, ha frequentato la Scuola magistrale di Coira ed esercita la professione d'insegnante presso le scuole comunali di Poschiavo. Appassionata scrittrice di poesie fin dalla gioventù, sta negli ultimi anni raffinando il proprio stile ed elaborando un progetto di raccolta dei suoi componimenti poetici.

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 93° / 4-2024

